



## Educazione Continua in Medicina

### Scheda Evento

**Denominazione Provider** AZIENDA ULSS N. 8 BERICA

**Titolo** CORSO RIANIMAZIONE NEONATALE PER ESECUTORI

**ID Evento** 25-263842 - 2

**Tipologia Evento** RES

**Data Inizio** 23/05/2023

**Data Fine** 24/05/2023

**Date Intermedie**

**Durata** 15:00

Professioni / Discipline	Infermiere	Infermiere
	Infermiere pediatrico	Infermiere pediatrico
	Medico chirurgo	Anestesia e rianimazione    Ginecologia e ostetricia    Neonatologia Pediatrica
	Ostetrica/o	Ostetrica/o

**Numero partecipanti** 18

**Obiettivo Strategico Nazionale** (18) Contenuti tecnico-professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica ivi, incluse le malattie rare e la medicina di genere

**Obiettivo Strategico Regionale** (7) Linee guida, protocolli e procedure basate su evidenze scientifiche

**Costo** 0.00

**Crediti** 24.0

Responsabili Scientifici	Nome	Cognome	Qualifica
	Stefania	Vedovato	Dirigente Medico, Responsabile di Terapia Intensiva Neonatale

Docente/ Relatore/ Tutor	Nome	Cognome	Ruolo	Titolare/Sostituto
	Stefania	Vedovato	DOCENTE	titolare
	Stefania	Vedovato	DOCENTE	sostituto
	Federica	Bertuola	DOCENTE	titolare

Federica	Bertuola	DOCENTE	sostituto
Genny	Gottardi	DOCENTE	titolare
Genny	Gottardi	DOCENTE	sostituto
Alessandra	Grison	DOCENTE	titolare
Alessandra	Grison	DOCENTE	sostituto
Silvia	Bonato	DOCENTE	titolare
Silvia	Bonato	DOCENTE	sostituto
Serena	Calgaro	DOCENTE	titolare
Serena	Calgaro	DOCENTE	sostituto
Valentina	Dal Cengio	DOCENTE	titolare
Valentina	Dal Cengio	DOCENTE	sostituto
Francesca	Parata	DOCENTE	titolare
Francesca	Parata	DOCENTE	sostituto
Valentina	Vanzo	DOCENTE	titolare
Valentina	Vanzo	DOCENTE	sostituto

**Verifica**  
**Apprendimento** Esame pratico

**Segreteria**  
**Organizzativa**

Nome	Cognome	Email	Telefono	Cellulare

## Programma

**Razionale** Il corso si prefigge di insegnare un'adeguata rianimazione attraverso le tecniche proprie dello scenario "sala parto" e peculiari del paziente neonato. Nello specifico il discente verrà edotto sui meccanismi fisiologici che si verificano al passaggio dalla vita intrauterina a quella extrauterina e sull'insorgenza di patologia acuta quando questi meccanismi di adattamento ritardino o non si verificano. Spazio particolare verrà dato al neonato pretermine e ai suoi meccanismi di adattamento, nonché alle cause che hanno indotto il parto pretermine e che espongono esse stesse questi piccoli pazienti a situazioni di maggior rischio. Gran parte del corso sarà dedicata a garantire che il discente possa acquisire competenze pratiche relative alle tecniche e sequenze rianimatorie finalizzate al trattamento dei vari possibili scenari di patologia (asfissia neonatale, neonato con aspirazione di meconio, neonato con ernia diaframmatica, neonato pretermine) e accenni etici dell'assistenza neonatale. Le sessioni di role-playing permettono inoltre di mettere in pratica abilità comunicative e relazionali tra operatori nelle situazioni di emergenza neonatale in sala parto. Il corso si propone di fornire a medici, infermieri ed ostetriche l'acquisizione delle seguenti conoscenze e competenze (in funzione del livello di responsabilità cui sono chiamati): - preparazione materiale per la rianimazione - riconoscimento del neonato che richiede assistenza - stimolazione tattile e aspirazione prime vie aeree - somministrazione O2 (modalità ed indicazioni) - supporto ventilatorio (con pallone e maschera, intubazione endotracheale, rianimatore a T) - compressioni toraciche - gestione somministrazione di farmaci e accessi vascolari - gestione neonato con inalazione di meconio - gestione neonato con ernia diaframmatica - gestione neonato pretermine - gestione neonato asfittico - gestione neonato ipovolemico.

**Risultati attesi** Acquisizione di conoscenze e abilità per ridurre al minimo il rischio di danni anossici cerebrali in un neonato che richiede assistenza subito dopo la nascita

### Programma del 23/05/2023

**Provincia Sede** VICENZA

**Comune Sede** VICENZA

**Indirizzo Sede** Azienda ULSS 8 BERICA, Ospedale San Bortolo, v.le Rodolfi, 37

**Luogo Sede** Area Formazione e aggiornamento

**Dettaglio Attività**

Ora Inizio	Ora Fine	Argomento	Docente/Tutor	Risultato Atteso	Obiettivi Formativi	Metodologia Didattica
08:15	08:30	REGISTRAZIONE PARTECIPANTI				
08:30	09:30	Panorama e principi della rianimazione Tappe iniziali della rianimazione	Grison Vedovato Parata Vanzo Dal Cengio Calgaro Bonato Bertuola Gottardi	Acquisizione di conoscenze e abilità per ridurre al minimo il rischio di danni anossici cerebrali in un neonato che richiede assistenza subito dopo la nascita	Acquisire conoscenze teoriche e/o pratiche	Lezione Frontale/Relazione con dibattito (metodologia frontale)
09:30	10:15	Uso di pallone, rianimatore a T e maschera e principi di ventilazione nel neonato	Grison Vedovato Parata Vanzo Dal Cengio Calgaro Bonato Bertuola Gottardi	Acquisizione di conoscenze e abilità per ridurre al minimo il rischio di danni anossici cerebrali in un neonato che richiede assistenza subito dopo la nascita	Acquisire conoscenze teoriche e/o pratiche	Lezione Frontale/Relazione con dibattito (metodologia frontale)
10:15	10:30	PAUSA				
10:30	12:30	Suddivisione dei partecipanti in 4 gruppi. Ogni gruppo eseguirà 1 h di prova pratica per le due diverse stazioni di rianimazione. Stazione 1 Tappe iniziali della rianimazione Stazione 2 Tappe iniziali della rianimazione Stazione 3 Uso pallone e maschera e ventilazione neonato Stazione 4 Uso pallone e maschera e ventilazione neonato	Grison Vedovato Parata Vanzo Dal Cengio Calgaro Bonato Bertuola Gottardi	Acquisizione di conoscenze e abilità per ridurre al minimo il rischio di danni anossici cerebrali in un neonato che richiede assistenza subito dopo la nascita	Acquisire abilità nell'uso di strumenti, di tecniche e di metodologie	Esecuzione diretta da parte di tutti i partecipanti di attività pratiche nell'uso di strumenti, di tecniche e di metodologie (metodologia interattiva)
12:30	13:30	PAUSA				
13:30	15:15	-Intubazione endotracheale e gestione del liquido tinto di meconio -Utilizzo della maschera laringea -Compressioni toraciche -Farmaci	Grison Vedovato Parata Vanzo Dal Cengio Calgaro Bonato Bertuola Gottardi	Acquisizione di conoscenze e abilità per ridurre al minimo il rischio di danni anossici cerebrali in un neonato che richiede assistenza subito dopo la nascita	Acquisire conoscenze teoriche e/o pratiche	Lezione Frontale/Relazione con dibattito (metodologia frontale)

15:15	15:30	PAUSA				
15:30	17:30	Suddivisione dei partecipanti in 4 gruppi. Ogni gruppo eseguirà 1 h di prova pratica per le due diverse stazioni di rianimazione. Stazione 1 Intubazione e meconio Stazione 2 Intubazione e meconio Stazione 3 compressione ed accesso vascolare Stazione 4 compressione ed accesso vascolare	Grison Vedovato Parata Vanzo Dal Cengio Calgaro Bonato Bertuola Gottardi	Acquisizione di conoscenze e abilità per ridurre al minimo il rischio di danni anossici cerebrali in un neonato che richiede assistenza subito dopo la nascita	Acquisire abilità nell'uso di strumenti, di tecniche e di metodologie	Esecuzione diretta da parte di tutti i partecipanti di attività pratiche nell'uso di strumenti, di tecniche e di metodologie (metodologia interattiva)
17:30	18:00	Conclusione dei lavori	Grison Vedovato Parata Vanzo Dal Cengio Calgaro Bonato Bertuola Gottardi	Acquisizione di conoscenze e abilità per ridurre al minimo il rischio di danni anossici cerebrali in un neonato che richiede assistenza subito dopo la nascita	Acquisire conoscenze teoriche e/o pratiche	Lezione Frontale/Relazione con dibattito (metodologia frontale)

### **Programma del 24/05/2023**

**Provincia Sede** VICENZA

**Comune Sede** VICENZA

**Indirizzo Sede** Azienda ULSS 8 BERICA, Ospedale San Bortolo, v.le Rodolfi, 37

**Luogo Sede** Area Formazione e aggiornamento

#### **Dettaglio Attività**

<b>Ora Inizio</b>	<b>Ora Fine</b>	<b>Argomento</b>	<b>Docente/Tutor</b>	<b>Risultato Atteso</b>	<b>Obiettivi Formativi</b>	<b>Metodologia Didattica</b>
08:15	08:30	REGISTRAZIONE PARTECIPANTI				
08:30	10:00	Considerazioni speciali Rianimazione del prematuro Etica nella rianimazione	Grison Vedovato Parata Vanzo Dal Cengio Calgaro Bonato Bertuola Gottardi	Acquisizione di conoscenze e abilità per ridurre al minimo il rischio di danni anossici cerebrali in un neonato che richiede assistenza subito dopo la nascita	Acquisire conoscenze teoriche e/o pratiche	Lezione Frontale/Relazione con dibattito (metodologia frontale)
10:00	10:15	PAUSA				
10:15	12:30	SCENARI SEMPLICI Suddivisione dei partecipanti in 4	Grison Vedovato Parata	Acquisizione di conoscenze e abilità per ridurre al minimo il rischio	Acquisire abilità nell'uso di strumenti, di	Esecuzione diretta da parte di tutti i

		partecipanti in 4 gruppi. Ogni gruppo eseguirà 1 h di prova pratica per le due diverse stazioni di rianimazione. Stazione 1 Scenari semplici di ventilazione Stazione 2 Scenari semplici di ventilazione Stazione 3 Scenari semplici di rianimazione cardio-circolatoria Stazione 4 Scenari semplici di rianimazione cardio-circolatoria	Parata Vanzo Dal Cengio Calgaro Bonato Bertuola Gottardi	ridurre al minimo il rischio di danni anossici cerebrali in un neonato che richiede assistenza subito dopo la nascita	di strumenti, di tecniche e di metodologie	di tutti i partecipanti di attività pratiche nell'uso di strumenti, di tecniche e di metodologie (metodologia interattiva)
12:30	13:30	PAUSA				
13:30	15:45	SCENARI COMPLESSI Suddivisione dei partecipanti in 4 gruppi. Ogni gruppo eseguirà 1 h di prova pratica per le due diverse stazioni di rianimazione. Stazione 1 Scenari complessi di rianimazione ventilatoria Stazione 2 Scenari complessi di rianimazione ventilatoria Stazione 3 Scenari complessi di rianimazione cardio-circolatoria Stazione 4 Scenari complessi di rianimazione cardio-circolatoria	Grison Vedovato Parata Vanzo Dal Cengio Calgaro Bonato Bertuola Gottardi	Acquisizione di conoscenze e abilità per ridurre al minimo il rischio di danni anossici cerebrali in un neonato che richiede assistenza subito dopo la nascita	Acquisire abilità nell'uso di strumenti, di tecniche e di metodologie	Esecuzione diretta da parte di tutti i partecipanti di attività pratiche nell'uso di strumenti, di tecniche e di metodologie (metodologia interattiva)
15:30	18:00	VALUTAZIONE APPRENDIMENTO				